

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE F.F.

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del
14\10\2015;

rilevato che, a causa del sovrapporsi di ruoli appartenenti a magistrati non più in servizio presso la Corte, i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

che saranno regolarmente trattate le cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle per le quali è fissato il conferimento dell'incarico al c.t.u., quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 1169\2014, ruolo Iannaccone, n. 1098\2012, 1130\2013, ruolo Fiore, n. 513\2014, 828\2014, 1350\2014, 126\2015, ruolo Filocamo, n. 1451\2011, 518\2012, 833\2014, 1670\2014, 412-417\2015, 684\2015, 798\2015, ruolo D'Orazio,).

Le cause fissate per la precisazione delle conclusioni saranno trattate se iscritte nel 2011, con n. di R.G. inferiore al 900\2011; le altre cause iscritte nel 2011 sono rinviate al 26\10\2016; le cause iscritte dopo il 1\1\2012 sono rinviate al 12\4\2017.

L'Aquila, 17\9\2015

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone

